

Molte fedi premia Prodi «Costruttore di ponti»

L'incontro. Domani sera la consegna dei 5 mila euro: andranno al Cuamm
Arrivate 1.700 richieste per partecipare alla serata al Centro Congressi

BENEDETTA RAVIZZA

Politico, economista, Professore. E «costruttore di ponti». In questa veste, magari meno nota, Romano Prodi domani sera riceverà il premio istituito, per la prima volta, da Molte fedi sotto lo stesso cielo, in collaborazione con L'Eco di Bergamo.

L'ex presidente della Commissione europea (1999-2004) ed ex presidente del Consiglio (dal 1996 al 1998 e dal 2006 al 2008) sarà ospite (dalle 20,45) della dodicesima edizione della rassegna delle Acli di Bergamo in un Centro Congressi Giovanni XXIII già sold out. Sono state infatti 1.700 le richieste di partecipazione ricevute, 600 accolte, che verranno alzate di un centinaio (fino a esaurimento) domani mattina (prenotazioni gratuite su www.moltefedi.it). Prima della lectio magistralis di Prodi dal titolo «Le sfide del XXI secolo. Oltre le paure, per un'idea di futuro» - riflessione quanto mai attuale vista la travagliata fase politica italiana e continentale - la consegna del riconoscimento, che consiste in un «seme» di solidarietà. È infatti un contributo di 5 mila euro destinato a un progetto di cooperazione. Il Professore ha deciso di devolverlo a Medici con l'Africa Cuamm, realtà nata a Padova oltre 60 anni fa, che finora ha inviato nei Paesi più poveri del mondo quasi 2 mila operatori tra medici, paramedici e tecnici e che domani sera sarà rappresentata sul palco dal vicepresidente Andrea Borgato. Le risorse verranno



Romano Prodi domani sera riceverà il premio istituito da Molte fedi sotto lo stesso cielo e L'Eco

■ **Lectio magistralis dell'ex presidente della Commissione europea**

■ **Riconoscimento istituito da Acli e L'Eco «per chi intesse il dialogo tra i popoli»**

utilizzate per finanziare due borse di studio per un anno alla scuola di Ostetriche di Lui, in Sud Sudan

«Ogni anno - Daniele Rocchetti, presidente Acli Bergamo, spiega le motivazioni del premio «Costruttori di ponti» - sceglieremo un uomo e una donna che si sono particolarmente distinti nell'impegno di tessitura e di costruzione politica di legami». Per il 2019 la scelta è caduta su Romano Prodi: «Per il suo impegno concreto nella costruzione di una Europa dei cittadini unita e solidale. Per la sua capacità di intessere dialogo e relazioni tra i popoli per un futuro di cooperazione e di pace. Per il suo esempio di uomo e

politico lungimirante e capace al servizio della comunità umana». Tra i tanti impegni e incarichi, infatti, l'accademico bolognese il 1° settembre 2008 ha creato la Fondazione per la Collaborazione tra i Popoli. Dal 12 settembre 2008 presiede il Gruppo di lavoro Onu-Unione Africana sulle missioni di peacekeeping in Africa. Nell'ottobre 2012 è stato nominato Inviato speciale del Segretario Generale delle Nazioni Unite per il Sahel. A introdurre la serata sarà don Giovanni Nicolini, assistente spirituale delle Acli nazionali, volto noto della rassegna Molte fedi sotto lo stesso cielo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA